



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

PROTOCOLLO D'INTESA

Tavolo comunale permanente "Povertà e disagio adulto" volto all'attuazione di una presa in carico integrata tra pubblico e privato sociale per l'inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate del Comune di Tolentino.

Tra

Ambito territoriale sociale XVI

Comune di Tolentino

E

ACLI – Sede Provinciale Macerata – Sede di Tolentino

Caritas Diocesana Unità Pastorale di Tolentino

Centro servizi per il volontariato CSV

Associazione Sermit onlus di Tolentino

Associazione Missione Pieno Vangelo Marche di Tolentino

Associazione Pier Giorgio Frassati di Tolentino

Coop. Sociale Opera

Associazione AVULSS di Tolentino



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

PREMESSO

che gli Enti pubblici e privati, i soggetti del Terzo Settore (Cooperative sociali, Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale) e gli enti ecclesiali che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa concordano nel valorizzare il rapporto di collaborazione e di integrazione nella realizzazione dei servizi ed interventi sociali, secondo i principi dettati dalla L. 328/2000, dalla L.R. 43/88, dalla D.A. n 98/2008 e dai Piano social triennale 2010-2012 dell' A.T.S XVI; L.R. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

che gli Organismi del terzo settore (Cooperative sociali, Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale), Enti pubblici e privati, gli enti ecclesiali...) operano in aderenza alla specifica normativa nazionale e regionale (L. 266/91, LR48/95- L.383/2000, LR 9/2004 – D.L.gs. 460/1997, D.L.gs. 367/1996,...);

che la Regione Marche con D.G.R. N. 1424 del 15 dicembre 2006 ha istituito il Tavolo regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà;

che a partire dal 21/03/2014 al 09/11/2015 è stato istituito e si è riunito presso il Comune di Tolentino il Tavolo comunale permanente "Povertà e disagio adulto" con cui si è concordato di intraprendere: una presa in carico integrata tra Servizi sociali pubblici e le associazioni/enti firmatari del presente protocollo d'intesa per effettuare progetti di inserimento socio - economico - lavorativo.

RITENUTO OPPORTUNO

Sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa al fine di istituire formalmente il **Tavolo comunale permanente "Povertà e disagio adulto"**, che da ora in poi per semplicità chiameremo **"Tavolo povertà comunale"** e dare avvio a quanto definito nelle riunioni dello stesso sopra indicate per il superamento delle situazioni di disagio socio-economico-lavorativo dei cittadini residenti presso il Comune di Tolentino.



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

DATO ATTO CHE

Il presente Protocollo ha inoltre quale finalità quella di assumere un comune impegno per l'attuazione di percorsi individualizzati di inserimento socio- economico-lavorativo attraverso la strutturazione di una rete di fronteggiamento tra soggetti pubblici e del privato sociale con modalità esplicite e condivise di presa in carico integrata.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Modalità ed obiettivi per il contrasto alla povertà ed esclusione sociale.

L'Ambito Territoriale Sociale XVI e il Comune di Tolentino, gli Enti del Terzo Settore e gli Enti Ecclesiali firmatari del presente Protocollo d'Intesa hanno condiviso la necessità di:

- istituire ed avviare formalmente il **"Tavolo povertà comunale"** dove concertare obiettivi, progettualità, linee guida, metodologie, verifiche e monitoraggio a contrasto delle situazione di disagio socio-economico-lavorativo;
- definire il percorso, le modalità e le prassi operative, i ruoli, i vincoli e gli impegni reciproci dei vari attori partecipanti e firmatari del presente protocollo d'intesa;
- avviare il processo di messa in rete degli attuali interventi di contrasto alla povertà verso un'azione più sinergica ed incisiva del Sistema integrato degli interventi e servizi sociali dell' Ambito Territoriale Sociale (ATS) 16 e più in generale con i servizi pubblici territoriali del Lavoro, Formazione e Enti del Terzo settore;
- avviare percorsi operativi orientati al graduale passaggio da azioni di semplice assistenza e/o beneficenza verso la "presa in carico integrata" di soggetti in situazione di povertà estrema ed esclusione sociale;
- elaborare un progetto individualizzato e di accompagnamento per possibili inserimenti lavorativi a favore di persone in situazione di povertà o esclusione sociale coinvolgendo anche le istituzioni competenti ed i vari servizi sperimentati nell'ultima progettazione sociale quali il "Tutoraggio dell'inclusione lavorativa";



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

- in prospettiva futura realizzare un "punto unico di accesso" volto ad attivare nuove modalità operative di presa in carico integrate con utilizzo di strumenti anche informatici (esempio un software specifico che verrà scelto dai componenti del tavolo, ecc. ...) e schede/documenti comuni condivisi tra servizi pubblici e privato sociale;
- realizzare una commissione composta da un componente dell'Ambito territoriale sociale 16, dall'Assistente sociale del Comune, dai referenti delle associazioni/attori del tavolo povertà di Tolentino per una valutazione e "presa in carico integrata";
- elaborare e realizzare un percorso formativo per tutti i volontari e gli operatori dipendenti delle associazioni aderenti e firmatarie del presente protocollo d'intesa, che saranno coinvolti nel presente progetto, in modo da permettere loro una scelta responsabile del settore/servizio in cui intendono prestare la loro opera, ma anche per tutti i referenti professionali degli Enti Pubblici interessati (Comune di Tolentino ed ATS 16).

Art. 2

Gli Impegni

L' Ambito territoriale sociale XVI con il presente protocollo d'intesa si impegna alla realizzazione dei compiti di seguito indicati:

1. convocare e coordinare il tavolo e la commissione nel processo di valutazione per la predisposizione del "**Piano d'Intervento Individualizzato**" (PII), il termine dello stesso ed effettuare attività di monitoraggio dei vari percorsi individualizzati e di presa in carico anche in collaborazione con l'ATS 16;
2. incaricare una propria figura professionale come membro permanente della commissione di valutazione e presa in carico per la definizione del progetto di sostegno della persona/famiglia in difficoltà ed effettuare attività di monitoraggio e la corretta applicazione del presente protocollo d'intesa;
3. elaborare e presentare progettualità inerenti al protocollo d'intesa volti a sostenere servizi esistenti e nuovi;
4. promuovere la messa in rete con altri servizi dell'Ambito Territoriale Sociale 16;
5. concertare, promuovere e sostenere anche con il proprio patrocinio le iniziative che il tavolo povertà comunale vorrà realizzare;



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

6. promuovere la costruzione della rete di solidarietà che coinvolga istituzioni, associazioni, volontariato, fondazioni, cooperative, centri di ascolto, aziende, sindacati, privati, ecc. al fine di aiutare famiglie e singoli del territorio che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità;

7. attivare e favorire percorsi di ricerca di nuove collaborazioni e partnership che potranno dare ulteriore sostegno alle iniziative promosse nell'ambito del progetto, al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita;

8. sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentinate.

Il Comune di Tolentino con il presente protocollo d'intesa si impegna attraverso il Servizio Servizi Sociali alla realizzazione dei compiti di seguito indicati:

1. coordinare il tavolo e la commissione nel processo di valutazione per la predisposizione del "**Piano d'Intervento Individualizzato**" (PII) e il termine dello stesso ed effettuare attività di monitoraggio dei vari percorsi individualizzati e di presa in carico anche in collaborazione con l'ATS 16;

2. incaricare una propria figura professionale (Assistente sociale) come membro permanente della commissione di valutazione e presa in carico per la definizione del progetto di sostegno della persona/famiglia in difficoltà;

3. concertare, promuovere e sostenere anche con il proprio patrocinio le iniziative che il tavolo vorrà realizzare;

4. compartecipare con proprie risorse umane, strutturali ed economiche, agli interventi definiti nel piano individualizzato deciso dalla Commissione e/o alle azioni proposte dal tavolo povertà, prevedendo una voce specifica nel bilancio comunale;

5. promuovere la costruzione della rete di solidarietà che coinvolga istituzioni, associazioni, volontariato, fondazioni, cooperative, centri di ascolto, aziende, sindacati, privati, ecc. al fine di aiutare famiglie e singoli del territorio che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità;



6. sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentino.

Centro servizi di Volontariato - CSV Marche si impegna a:

1. partecipare con un proprio referente al Tavolo povertà comunale;
2. collaborare nella ricerca e messa a disposizione di risorse e strutture inerenti i progetti stabiliti dal tavolo povertà;
3. favorire la costruzione della rete di solidarietà che coinvolge istituzioni, associazioni, volontariato, fondazioni, cooperative, centri di ascolto, aziende, sindacati, privati, ecc al fine di aiutare famiglie e singoli del territorio che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità;
4. sostenere la promozione di iniziative legate al protocollo al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita, anche mediante patrocinio, utilizzando i propri servizi istituzionali disponibili, secondo le condizioni di utilizzo previste;
5. sostenere ed accompagnare la formazione dei volontari secondo le modalità e condizioni previste dall'annuale programma di attività del CSV Marche;
6. partecipare, se richiesto, agli incontri della Commissione di valutazione della presa in carico integrata;
7. sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentino.

Cooperativa sociale di tipo B onlus "OPERA" si impegna a:

- 1 partecipare con un proprio referente al Tavolo povertà comunale;
- 2 collaborazione nella ricerca e messa a disposizione di risorse e strutture inerenti i progetti stabiliti dal tavolo povertà;



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

3 favorire la costruzione della rete di solidarietà che coinvolge istituzioni, associazioni, volontariato, fondazioni, cooperative, centri di ascolto, aziende, sindacati, privati, ecc al fine di aiutare famiglie e singoli del territorio che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità;

4 rendersi disponibile all'attivazione di borse lavoro, voucher, tirocini formativi ecc, con o senza convenzioni con gli enti pubblici promotori di questo progetto;

5 sostenere la promozione di iniziative legate al protocollo al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita, anche mediante patrocinio, utilizzando i propri servizi istituzionali disponibili, secondo le condizioni di utilizzo previste;

6 partecipare, se richiesto, agli incontri della Commissione di valutazione della presa in carico integrata;

7 sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentino.

Le Acli – Sede provinciale di Macerata – Sede di Tolentino, si impegnano a:

1. partecipare attivamente alla rete di solidarietà promossa dal tavolo della povertà, mettendo a disposizione le proprie competenze, le proprie professionalità specifiche ed i propri servizi del Sistema Acli provinciale, in particolare quelli del Patronato ACLI per l'accompagnamento e l'orientamento al lavoro in generale e al lavoro di cura per i servizi alla persona nello specifico e condividendo le prassi che vengono accettate con la sottoscrizione di questo protocollo;

2. nominare un proprio rappresentante come membro permanente della commissione di valutazione e presa in carico e partecipare con i propri referenti ed esperti professionali alla definizione del progetto di sostegno della persona/famiglia in difficoltà;

3. attivare e promuovere percorsi di ricerca di nuove collaborazioni e partnership che potranno dare ulteriore sostegno alle iniziative promosse nell'ambito del progetto al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita;



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

4. favorire la costruzione della rete di solidarietà che coinvolge istituzioni, associazioni, volontariato, fondazioni, cooperative, centri di ascolto, aziende, sindacati, privati, ecc al fine di aiutare famiglie e singoli del territorio che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità;

5. sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentino.

Enti ecclesiali e del Terzo Settore - CARITAS DIOCESANA (Unità Pastorale di Tolentino) – SERMIT – PIERGIORGIO FRASSATI – MISSIONE PIENO VANGELO MARCHE DI TOLENTINO – Associazione AVULSS di Tolentino, si impegnano ognuno a:

1. partecipare attivamente alla rete di solidarietà promossa dal tavolo della povertà, mettendo a disposizione le proprie competenze, i propri servizi e condividendo le prassi che vengono accettate con la sottoscrizione di questo protocollo;

2. nominare ognuno un proprio rappresentante come membro permanente della commissione di valutazione e presa in carico e partecipare con i propri referenti alla definizione del progetto di sostegno della persona/famiglia in difficoltà;

3. continuare a garantire l'operatività e la gestione del proprio punto di accesso (centro di ascolto e accoglienza) con proprie risorse umane ed economiche;

4. attivare e promuovere percorsi di ricerca di nuove collaborazioni e partnership che potranno dare ulteriore sostegno alle iniziative promosse nell'ambito del progetto al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita;

5. sensibilizzare le varie realtà associative e parrocchiali presenti sul territorio comunale affinché, progressivamente si formi un emporio unico che attualmente è realizzato in forma diffusa sul territorio Tolentino.



Art. 3

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate al Tavolo povertà comunale ed alla stessa Commissione saranno reperite da diversi fondi sia nel settore "pubblico" che del "privato sociale" e di aziende produttive che volessero intervenire con finanziamenti specifici. Le risorse verranno utilizzate per elaborare piani individualizzati concertati tra tutti gli attori del tavolo.

Art. 4

Commissione di valutazione – Piani d'Intervento Individualizzati (PII) e prassi operative

La commissione, composta come indicato all'articolo 2 da ogni singolo attore del Tavolo povertà comunale, ad eccezioni di Coop. Opera e del CSV Marche sede di Macerata che faranno parte della commissione se richiesto dai componenti della stessa in riferimento al caso specifico, è l'organo "valutativo" che viene istituito e riconosciuto da tutti gli attori indicati in questo protocollo

La commissione si riunisce, indicativamente, almeno ogni mese e la convocazione spetta alla referente dell'ATS 16, sentiti e su indicazione e proposta anche degli altri membri della commissione, stabilire la data, l'orario e il luogo della riunione che verrà comunicato tramite mail agli indirizzi indicati dai componenti stessi.

Si stabilisce fin d'ora che è obbligatorio far firmare ad ogni utente/beneficiario la liberatoria per la privacy, senza la quale non è assolutamente possibile fare la richiesta scritta sull'apposito modulo, da inviare alla commissione di valutazione; alla richiesta dovranno comunque essere allegati: modello ISEE completo, stato di famiglia e documento di identità valido. A questi, eventualmente, si possono allegare anche altri documenti attestanti la propria situazione economica e familiare.

Alla Commissione spetta il compito di:

- elaborare sulla base di un principio di equità, giustizia e razionalizzazione delle risorse una presa in carico integrata pubblico-privato di casi complessi e definiti "prioritari";

- i "casi prioritari" verranno definiti sulla base di criteri concertati ed elaborati da tutti gli attori che aderiscono al Tavolo povertà comunale, e tramite la condivisione e l'integrazione delle informazioni aggiuntive;



Ambito Territoriale Sociale 16



Comune di Tolentino



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

- i soggetti/casi prioritari dovranno essere di norma residenti nel Comune di Tolentino. Nel caso di particolari esigenze è la commissione l'unica titolata a decidere;

- elaborare per i soggetti beneficiari (casi prioritari) il **"Piano d'Intervento Individualizzato" (PII)** dove descrivere anche le varie azioni di prossimità proprie di ogni associazione, gli obiettivi da raggiungere, i soggetti e le istituzioni da mettere in rete. Tale PII mira alla valorizzazione e responsabilizzazione del beneficiario e della sua famiglia e prevede una serie d'interventi che richiedono l'accettazione con la sottoscrizione da parte del beneficiario di un **"patto"**, inserito nel PII, vincolante a pena di decadenza del sostegno concesso. Con tale patto, il beneficiario, si impegna a realizzare le azioni definite nel PII (esempio: attivazione di servizi socialmente utili e di prossimità....).

Solo nei casi di conclamata emergenza l'associazione potrà intervenire unilateralmente assumendosene la responsabilità. Tuttavia, sarà suo impegno riportare le motivazioni nella prima riunione utile della commissione di valutazione e non creare precedenti che portino a diseguaglianze di trattamento;

- la commissione per la valutazione dei singoli casi si affiderà ad una specifica modulistica: criteri di valutazioni per individuazione dei casi prioritari, scheda primo ascolto, piano individualizzato microprogettualità, scheda della privacy;

- monitorare con cadenza semestrale lo stato d'avanzamento dei singoli PII, l'efficacia e l'efficienza degli stessi.

Art. 5

Richiesta ammissione al Tavolo povertà comunale

I soggetto (terzo settore, enti pubblici, privati ...) che vorranno entrare a far parte del "Tavolo povertà comunale" potranno inviare al Comune stesso o all'Ambito Territoriale Sociale richiesta di ammissione in carta semplice allegando il proprio statuto ed i propri scopi sociali. La richiesta verrà valutata dai partecipanti del tavolo e successivamente verrà data comunicazione.



Associazione "Pier Giorgio Frassati"

Art. 6

Durata

Il seguente protocollo ha valenza quinquennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, con verifica annuale. L'eventuale disdetta di una delle parti contraenti andrà comunicata con lettera raccomandata al comune di Tolentino.

Art. 7

Principio Gratuità

La partecipazione al "Tavolo povertà comunale" ed ai lavori della "Commissione di valutazione" di tutti i suoi membri componenti è improntata al principio della gratuità.

Il principio di gratuità si applica altresì ad ogni iniziativa predisposta nell'ambito delle attività delle due assise (incontri di lavoro, convegni, progettazione e consulenze, ecc).

Ambito territoriale sociale XVI _____

Comune di Tolentino _____

ACLI – Sede Provinciale Macerata – Sede di Tolentino _____
 Sede Provinciale ACLI
 Piazza Mazzini, 45
 02400 Macerata
 C.F. 80005410438

Caritas Diocesana – Unità Pastorale di Tolentino _____

Centro servizi per il volontariato CSVOPERA _____
 SOCCIE - ONLUS Soc. Coop. P.A.
 Sede Legale: Via Parlati n. 2
 61039 FABINO (PU)
 Sede Operativa:
 60122 ANCONA (AN)
 Partita IVA 02038180428

Coop. Sociale Opera _____

Associazione Sermit onlus di Tolentino _____

Associazione Missione Pieno Vangelo Marche di Tolentino _____
 MISSIONE PIENO VANGELO MARCHE
 Nazionale, 18/20
 TOLENTINO (MC)
 0733.063032

Associazione Pier Giorgio Frassati di Tolentino _____

ASSOCIAZIONE AVULSS "S. PETROLATI" TOLENTINO _____
 Parrocchia
 San
 Francesco
 Tolentino